



Care mamme e cari papà

vi scriviamo per rompere l'isolamento in cui questa emergenza sanitaria ci sta costringendo. Stiamo tutti affrontando una situazione completamente nuova e per gran parte sconosciuta, una situazione che ci mette alla prova come persone, come cittadini e, certamente, come genitori ed educatori.

Come Coordinamento Pedagogico del Servizio Politiche Educative vorremmo esservi vicini e provare a sostenervi in questo tempo, in modo che possa essere, in ogni caso, un tempo "buono" per i nostri bambini.

Certamente i bambini staranno facendo molte domande: perché non si va più a scuola? Perché non posso invitare i miei amici? Perché non posso più andare in piscina/palestra? Perché non posso vedere più i nonni?

Sono domande difficili a cui rispondere, perché aprono molte preoccupazioni, paure, fragilità. Ma se i bambini fanno domande grandi e difficili è perché si aspettano da noi risposte altrettanto grandi, anche se difficili.

Ogni risposta che diamo ai bambini contribuisce a costruire la nostra relazione di fiducia con loro: prendiamoli seriamente e con altrettanta serietà rispondiamo alle loro domande, cercando, ovviamente, di adattarle alla loro età e capacità di comprensione.

Soltanto, salvaguardate la speranza e la fiducia nel fatto che tutto questo finirà presto e finirà bene!

Dalla spiegazione, poi, può nascere la voglia di disegnare il virus, di inventare storie, di scoprire come funziona il nostro corpo... ed anche in questi passaggi, che testimoniano il tentativo dei bambini di capire ed elaborare le nostre spiegazioni, c'è bisogno di un adulto accanto che possa contenere le ansie senza censurarle, ma trasformandole in un'occasione per sentirsi ancora più vicini.

Passare tutto il giorno in casa può essere una vera sfida, con uno o più bambini piccoli! Per questo, insieme alle nostre educatrici e alle nostre maestre, ci stiamo attrezzando per farvi avere qualche suggerimento per attività e giochi da condividere.

Se gli altri ordini di scuola si stanno attivando con le lezioni on line, infatti, noi abbiamo il grande privilegio di non dover completare nessun programma, ma “soltanto” accompagnare i bambini nella loro crescita.

E allora facciamo, visto che ora di tempo ce n'è: osserviamoli giocare senza doverli interrompere quando il gioco è appassionante, facciamo in modo che ognuno possa far da solo quante più cose possibile (lavarsi le mani e i denti, vestirsi e spogliarsi, mettersi le scarpe o le pantofole) o che possa cimentarsi, insieme a voi, in qualcosa di difficile (cucinare una torta, fare del bricolage, cucire abiti per le bambole...).

È il momento per farsi aiutare nelle faccende domestiche e per lasciare che ne svolgano qualcuna in autonomia (apparecchiare, lavare una tazza, piegare il pigiama, spolverare, etc.), prendendosi tutto il tempo che serve per fare pratica.

In tutto questo, attraverso i Presidenti dei Comitati di Gestioni, cercheremo di sostenervi con delle storie da leggere o ascoltare e con idee di cose da fare insieme e, soprattutto, saremo raggiungibili via mail o telefonicamente ai contatti che conoscete.

II COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Simona Bertozzini

Clelia Cicalè

Federica Drago

Sabina Ercoli

Antonietta Italia

Cristina Sabatucci

Lucia Farina